



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE del //

Al Presidente Consiglio della Regione Campania
On. Gennaro Oliviero

Alla Segreteria generale
Dott.ssa Magda Fabbrocini

PROPOSTA DI LEGGE

(Articolo 96 del regolamento del Consiglio Regionale)

Del Consigliere Regionale

TOMMASO PELLEGRINO

Avente ad oggetto:

“Campania: la Regione della longevità”

Firmato da: Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania

Proposta di Legge

Campania: la Regione della longevità

Relazione illustrativa

In Italia, l'aspettativa di vita è tra le più alte al mondo, con una media di circa 81 anni per gli uomini e 85 per le donne (dati ISTAT). Tuttavia, il numero di ultranovantenni e centenari è in costante crescita, con oltre 20.000 persone che superano i 100 anni. Questo fenomeno pone l'accento sull'importanza di garantire non solo una vita lunga, ma anche di qualità durante la terza età.

Il dibattito attuale si concentra su temi chiave come l'invecchiamento attivo, il ruolo sociale degli anziani e la necessità di politiche integrate per promuovere la salute fisica e mentale. La longevità è vista non solo come una sfida sanitaria ed economica, ma anche come un'opportunità per valorizzare il patrimonio di conoscenze, esperienze e tradizioni custodito dagli anziani, rafforzando la coesione sociale e il senso di comunità.

La presente proposta di legge si inserisce quindi in tale contesto sociale e all'interno delle politiche regionali volte alla promozione della salute e del benessere sul territorio regionale, con particolare attenzione al patrimonio culturale e sociale delle aree interne quali il Cilento, il Vallo di Diano e gli Alburni in provincia di Salerno. Queste zone, riconosciute a livello internazionale per l'elevata aspettativa di vita dei loro abitanti, rappresentano un modello virtuoso di come la combinazione tra dieta mediterranea, coesione sociale e stile di vita sano possa contribuire alla longevità e alla qualità della vita.

Il contesto del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni costituiscono un'area unica non solo per la bellezza paesaggistica, ma anche per le peculiarità socioculturali che favoriscono una vita lunga e in salute. Studi condotti in queste zone hanno rilevato una concentrazione significativamente alta di ultracentenari, con indici di patologie croniche tra i più bassi in Italia.

Tra i fattori determinanti si annoverano: la dieta mediterranea, riconosciuta dall'UNESCO come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, basata sul consumo di prodotti locali quali olio d'oliva, verdure fresche, legumi, cereali integrali, frutta e pesce; uno stile



Consiglio Regionale della Campania

di vita attivo, legato a tradizioni agricole e abitudini quotidiane che favoriscono il movimento e il contatto con la natura; un forte senso di comunità e supporto intergenerazionale, che contribuisce al benessere psicosociale degli individui.

La proposta di legge si pone l'obiettivo di valorizzare queste peculiarità attraverso interventi mirati che tutelino e promuovano la longevità come risorsa culturale, economica e sociale per l'intera Regione Campania.

Interventi previsti Gli interventi delineati nella proposta si articolano in diverse direttrici quali la tutela e valorizzazione della dieta mediterranea; la promozione della dieta mediterranea come stile di vita salutare nelle scuole e nelle comunità locali e il sostegno alle produzioni locali agroalimentari e alla filiera enogastronomica.

Tramite l'istituzione di un Osservatorio Regionale sulla Longevità si mira a raccogliere e analizzare dati epidemiologici e sociologici per comprendere i fattori determinanti della longevità e a collaborare con enti accademici e organizzazioni internazionali per favorire ricerche e progetti innovativi.

Anche la previsione di Ambulatori per la longevità mira alle medesime finalità della legge: la creazione di strutture sanitarie dedicate al monitoraggio clinico degli ultranovantenni, con un focus sulla prevenzione e gestione delle patologie croniche; fornire supporto nutrizionale e consulenze per il mantenimento di uno stile di vita sano.

Stessa impostazione per la previsione di un'Anagrafe Regionale dei Longevi che si occupi di mappare la popolazione ultranovantenne per garantire un monitoraggio costante e personalizzato oltre che a valorizzare il ruolo sociale e culturale degli anziani come risorsa per le comunità locali.

Le iniziative volte alla promozione e alla sensibilizzazione riguardano l'organizzazione di festival, convegni ed eventi dedicati alla longevità e alla dieta mediterranea; percorsi turistici e culturali che evidenzino il legame tra tradizione, territorio e salute.

Questa legge non è solo un atto di tutela e valorizzazione, ma rappresenta una strategia di sviluppo integrato per il territorio campano, capace di rafforzare il turismo culturale ed enogastronomico, incentivare la ricerca scientifica e l'innovazione in campo medico e nutrizionale e promuovere la coesione sociale e l'inclusione delle persone anziane come custodi di tradizioni e valori.



Consiglio Regionale della Campania

Con questa proposta di legge, la Regione Campania si impegna a trasformare le eccellenze campane in un modello replicabile per l'intero territorio regionale e nazionale. La tutela della longevità, intesa non solo come aspettativa di vita ma anche come qualità della stessa, diventa così un elemento centrale delle politiche regionali per il futuro.

La proposta di legge è costituita da undici articoli:

- L'articolo 1 descrive le finalità che animano la legge.
- L'articolo 2, definisci i destinatari della presente legge.
- L'articolo 3, 4 e 5 rispettivamente prevedono l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla Longevità, gli ambulatori dedicati alla longevità e l'anagrafe dei longevi.
- L'articolo 6 e 7 rispettivamente sanciscono la tutela della dieta mediterranea e del patrimonio enogastronomico e la promozione e valorizzazione della longevità.
- L'articolo 8 disciplina la programmazione regionale.
- L'articolo 9 prevede il monitoraggio e la valutazione.
- L'articolo 10 e 11 rispettivamente riguardano le disposizioni finanziarie e l'entrata in vigore.

Il Consigliere

Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania